Sabato 28 Settembre 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 231.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Spedizione in abbonamento colla Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

POLITICA ESTERA.

L'Albania all'Italia? - Le fantasie...

Roma 27. — Alcuni giornali cercano di dar credito, specialmente all'estero, alle notizie di segreti accordi, o almeno delle trattative bene avviate, tra l'Italia la Russia e il Montenegro, per un programma comune nel Mediterraneo.

Le fantasie vanno fino ad inventare che base dell'accordo sarebbe l'annessione delle Bocche di Cattaro al Montenegro, l'annessione dell'Albania all'Italia e la creazione di una stazione navale della Russia nell'Adriatico.

Tale piano sarebbe, nè più nè meno, la guerra colla Turchia e coll'Austria.

NOTIZIE DI CORTE

Il patrimonio della Corona.

Palazzi e ville reali utilizzate.

Roma 27. Si è parlato più di una volta di un progetto di cessione di buona parte delle tenute reali ed anche di alcuni palazzi Reali al Demanio; e ciò per alleggerire la passività della Lista Civile.

Ora si assicura che, esaminata la cosa — essendosi riconosciuta la quasi impossibilità dell'attuazione di tale progetto, sopratutto per ragioni storiche ed artistiche — si è stabilito di mantenere integro il patrimonio della Corona.

Il Re però avrebbe deciso di usufruire quanto più gli sarà possibile dei palazzi e delle ville Reali sparsi per l'Italia, mutando ogni anno le sue residenze estive.

Per ciò, a sue spese, si porranno tutte le ville Reali in grado di poter ospitare la Corte.

Il Re a Torino.

Torino 26. — Il Re è arrivato in automobile ed ha visitato l'Esposizione.

I Sovrani a Venezia.

Venezia 27. — L'arrivo dei Sovrani è stabilito per domenica alle ore 17.30.

Li riceverà anche Zanardelli che verrà appositamente da Maderno.

REI REDUCI DALLA CINA.

Un soprassoldo e quattromila medaglie.

Roma, 27. — Per ordine del Re il ministro della guerra ha stabilito di accordare un soprassoldo a tutti i soldati italiani reduci dalla Cina.

Questo soprassoldo sarà per una volta tanto.

— La Zecca di Roma ha ultimato la coniazione delle quattromila medaglie commemorative per la spedizione in Cina.

Un po' di statistica.

La leva sui nati nel 1879.

La direzione generale delle leve e truppe ha presentato al ministro della guerra la relazione riguardante la leva sui giovani nati nell'anno 1879, dalla quale togliamo i seguenti dati:

Nel giorno di apertura della sessione, 15 aprile 1899, risultarono compresi sulle liste di leva 420,098 giovani.

Fatta la verificazione delle liste furono cancellati 10,869, dei 409,229 inscritti soltanto 319,983 vennero ammessi ad estrarre il numero e gli altri 89,246 non presero parte alla estrazione perchè erano capilista od omessi.

Per eseguire le operazioni di leva i Consigli tennero in complesso 6534 sedute.

Durante le operazioni per l'esame definitivo e l'arruolamento, i Consigli di leva cancellarono altri 13,282 giovani per morte, per sudditanza estera, per indebita iscrizione ecc.

In complesso il numero degli iscritti riformati ascese a 78,187 cioè:

per infermità ed imperfezioni 59,076;
per deficienza di statura 19,111.

Gli iscritti stati rinviati alla leva successiva ascesero a 91,647.

Alla chiusura della leva sulla classe 1879 risultarono renitenti 29,623 giovani.

Gli iscritti che nel giorno della chiusura della sessione rimasero arruolati in prima categoria ascesero a 118,427 e in terza categoria 96,958.

La minima statura nella leva del 1879 si verificò nel circondario di Breno, nel quale si ebbe un giovane che misurava 85 centimetri.

La statura massima si verificò invece nel circondario di Vicenza nel quale un giovane risultò alto metri 1,97.

La statura media di tutti gli iscritti misurati risultò di metri 1.63.

NOTIZIE ITALIANE

Esplosione d'un opificio pirotecnico — Tre feriti.

Telegrafano da Cagliari:

Nell'opificio pirotecnico di Bosasso Giuseppe in Uras, avvenne una esplosione, rimanendo gravemente feriti tre lavoranti, compreso lo stesso Bosasso.

I feriti vennero trasportati all'Ospedale d'Oristano.

Una fanciulla terribile.

Telegrafano da Caserta:

Una nota signorina della nostra città, Giulia Batelli, figlia del fotografo Batelli, tentò di avvelenare col nitrato di argento, il padre, la matrigna ed una sorella.

Accortosene in tempo il padre, la denunciò al pretore, che la fece subito trarre in arresto. — Pare che si tratti di una povera pazza.

Le «colombine» spiritate.

Scrivono da Piacenza:

Gli spiriti infernali hanno invaso la placida dimora delle monache «colombine» nel convento d'Ivaccari.

Le poverette *sentono* continuamente voci misteriose e vedono ombre che incuterebbero spavento a leoni, figuratevi poi a povere «colombine»!

Un principe nikilista.

Telegrafano da Roma:

E' stato arrestato il principe russo Nnakchidze che fu già espulso dall'Italia. Egli era stato condannato a morte nel 1887 in Russia per un complotto contro lo Czar ed a tre anni di carcere in Francia per fabbricazione di bombe.

Sarà espulso nuovamente dall'Italia.

La peste bubbonica.

Notizie tranquillanti.

Roma, 27 (sera). — Le notizie da Napoli sulla salute pubblica sono sempre migliori.

Nessun morto, nessun nuovo caso.

I giornali elogiano la circolare Giolitti e l'energia spiegata dal Governo in questa circostanza.

La *Tribuna* nota il lodevole contegno della popolazione napoletana di fronte ai casi di peste.

LA LEGA DEI COMUNI ITALIANI.

A Milano, presso il sindaco si adunò la commissione organizzatrice della Lega dei comuni che dovrà tutelare più efficacemente gli interessi, i diritti e l'autonomia dei Comuni ove siano menomati dalle leggi vigenti o possano esserlo da disegni di legge, e dovrà occuparsi di qualunque altro oggetto che interessi la generalità.

Le rappresentanze dei Comuni intervenute oggi, fra i quali Mariotti, sindaco di Parma, decisero di tenere un congresso a Parma ove si deciderà la costituzione della Lega, se ne approverà lo statuto e si raccoglieranno i temi da sottoporre allo studio, si nominerà il comitato direttivo e si designerà la sede del congresso successivo.

Il processo Palizzolo

(Udienza del 27).

Il giurato Leonesi si presentò all'udienza, così il processo potè proseguire.

Fu interrogato il principale imputato Palizzolo.

Cominciò col descrivere le sue sofferenze morali nel carcere. Parlò degli scandali bancari sostenendo di essersela cavata con onore.

Protestò di non aver avuto nessun motivo di odio contro il Miceli, il quale non era neppure elettore a Palermo.

Il Palizzolo si rivelò buon parlatore.

Parlò per quattro ore con forza irruenta, in forma spigliata.

Le forze idrauliche in Italia

E' inesatto che in Italia manchi una statistica delle forze idrauliche, come affermò un giornale tedesco.

La statistica del "carbone bianco" ossia della potenzialità idraulica d'Italia è pubblica sino dal 1900 e si può rinvenire anche negli atti parlamentari. In essa si dà la lunghezza e la superficie dei corsi d'acqua utilizzati od utilizzabili in tutte le provincie del Regno; il numero dei salti utili è di 34,637; la forza motrice già utilizzata da un complessivo di 491,203 cavalli a vapore; la forza motrice, non utilizzata, ma utilizzabile, è di 2,162,764 cavalli a vapore.

Vedi altre notizie in 3ª pagina

Col 1° ottobre

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

L'Amministrazione.

Interessi e cronache provinciali

Il Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale si adunerà lunedì 30 corr. alle ore 11 ant. nella solita sala nel palazzo della Prefettura per trattare sugli oggetti già da noi pubblicati.

Da Tarcento.

Il trasferimento della sede municipale da Lusevera a Vedronza — Ostruzionismo nel Consiglio Provinciale — Influenze clericali?

Tarcento 27 settembre 1901.

Premettesi che la domanda del trasferimento della sede comunale da Lusevera a Vedronza venne assoggettata al Consiglio Provinciale nel 28 gennaio p. p. e rinviata la trattazione a richiesta del consigliere Deciani, *col pretesto* di attingere nuove informazioni ed elementi per completare la pratica!

Successivamente il relatore, avv. cav. Concari, effettuato un sopraluogo a Lusevera *per constatare il vero stato delle cose*, riferì in senso favorevole alla domanda suddetta, *giusta due precedenti voti conformi* della Deputazione Provinciale.

Portato l'oggetto alla seduta del 17 maggio, stante la mancanza del relatore (era dimissionario) la Deputazione propose il rinvio ad altra adunanza, che ebbe luogo nel giorno 12 agosto successivo.

In quella seduta seguì una calorosa discussione che si prolungò al punto di far *scappare* parecchi consiglieri (così la *Patria del Friuli*) tantochè per mancanza di numero legale non fu possibile esaurire la trattazione dell'oggetto.

Ad ovviare nuovo ingiustificato rinvio, dovrebbe per il primo interessarsi il R. Prefetto, facendo sì che l'oggetto venga trattato fra i primi nella seduta del 30 volgente, e ciò per rispetto alla legge ed agli interessi economici e morali del Comune di Lusevera, paralizzato nella sua azione dall'ostruzionismo del Consiglio Provinciale.

Ora volendo indagare, la *vera causa* di tanto armeggio in seno al Consiglio, per un'oggetto di così relativa importanza nei riguardi della Provincia, poichè non si tratta che di un *semplice parere* — questa lo diciamo francamente, deve attribuirsi più che altro *ad influenze clericali*, locchè si desume anche dal colore politico degli oratori avversi al trasferimento (cui fecero adesione anche taluni consiglieri della *montagna*, confermando una volta di più il detto tanto comune *che i due estremi si toccano*.

Evidentemente si tratta di un puntiglio, perchè a nostro ricordo, una cosa simile non si è mai verificata nel Consiglio della Provincia; che dovrebbe rifuggire da certe commediole, appena compatibili in qualche infimo alpestre Comune del Regno.

x. y.

Da Palmanova.

Teatro.

Palmanova, 26 settembre.

Nel prossimo ottobre nel nostro teatro Sociale «Gustavo Modena» si darà un corso di non meno di quattordici rappresentazioni delle opere *Traviata* di G. Verdi e i *Puritani* di V. Bellini.

Ecco l'elenco degli artisti:

Ida Soragna prima donna soprano, Giuseppe Santucci primo tenore, Nunzio Melossi primo baritono, Alessandro Paes primo basso.

Parti comprimarie:

Maria Geminiani, Umberto D'Odorico, Pompeo Gasparini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra cav. Luigi Ricci.

Maestro sostituito Andrea Delgado Pardo.

Maestro dei cori e I° violino di spalla Arturo Blasich.

16 coristi e 24 professori d'orchestra.

Da Buttrio.

Pro Esposizione 1903 — Beneficenza in memoria di Umberto I — Per tre illustri friulani — Il ponte sul Torre.

Questo Consiglio comunale in seduta del 25 corrente deliberò di sottoscrivere cinque azioni per l'Esposizione del 1903 in Udine.

Nella stessa seduta deliberò l'istituzione di un'opera di beneficenza in memoria di Umberto I, consistente nella distribuzione annua di tre libretti della *Cassa nazionale per le pensioni ad operai e contadini*, con tre annate versate per ognuno, e da conferirsi a tre alunni della scuola Comunale, poveri e meritevoli per profitto.

Si votò infine il concorso di lire 15 nella spesa per un ricordo agli illustri friulani Pietro Zorutti, Caterina Percoto, e Teobaldo Ciconi, dietro domanda dell'apposito Comitato.

***

Si spera di poter inaugurare il passaggio con veicoli sul Ponte ferroviario del Torre, in fine della prossima settimana, se Giove Pluvio ci permetterà di ultimare i lavori relativi.

All'inaugurazione verranno invitati le autorità, i signori sottoscrittori, le rappresentanze dei Comuni interessati, la stampa, ecc.

Da Cividale.

La festa popolare di domani — Conferenza — Linea telefonica.

Cividale, 28 settembre.

Domani, se il tempo ci farà buon viso, avrà luogo la grande festa popolare, ultima della stagione, ed il concorso di forastieri sarà straordinario.

Alle 16 avrà luogo un concerto della banda cittadina sul piazzale della stazione, ed all'arrivo del treno delle 16.37 si formerà il corteo per l'accompagnamento degli ospiti in città. — In piazza Paolo Diacono avrà luogo il tradizionale ballo, sopra vasta ed elegante piattaforma e con numerosa orchestra.

In caso di tempo contrario la festa verrà trasportata sull'ampia ed arieggiata sala dell'Albergo «al Friuli» gentilmente concessa.

La piazza verrà *illuminata con potenti* lampade ad arco ed a palloncini alla veneziana. Verso le 22 verranno accesi variati fuochi artificiali preparati dal distinto pirotecnico sig. Turin di Tarcento.

Alla partenza del treno delle 24 gli ospiti verranno accompagnati alla stazione con banda e fiaccolata.

Si attendono molti ciclisti d'oltre confine. Sian tutti i benvenuti!

***

Domani, alle 11, nella sala del «Friuli» il valente maestro sig. Antonio Rieppi terrà una conferenza sul tema: *I giardini d'infanzia e l'istruzione prescolastica.* Il biglietto d'ingresso è fissato in cent. 20.

***

E' sorta l'idea, id parecchi intraprendenti, di istituire una linea telefonica in comunicazione con codesta città. Quando saremo certi che l'idea si faccia strada, daremo i particolari. Noi intanto facciamo plauso al progetto ed incoraggiamo i proponenti sull'attuazione del medesimo.

A PROPOSITO DI FESTE e di beneficenza.

Ci scrivono da Cividale:

Da per tutto richiami, panie e... civette. Isidiati così abilmente, i poveri merli vi restano tutti accalappiati. Feste oggi, domani feste: tutti i santi giorni in festa. Le quattro stagioni poi sono serbate per i grandi baccanali di... beneficenza.

Non c'è che dire: nel campo del progresso... carnevalesco tutti corrono, ed anche Cividale si è lasciata sedurre dalla vezzosa allegria. Viva dunque l'allegria!

Che importa se la botte spillata senza interruzione si vuota presto, e se non vanta su cento dei gaudenti — loro malgrado — sono le vittime della... beneficenza? Che male c'è se dal granaio del povero agricoltore prende il volo qualche sacco di frumento e se la settimana — quel dindio grasso — del povero operaio, sparisce in una notte di gozzoviglie? Se le belle scarpettine, i ciondoletti d'oro, le vestine eleganti e le belle frangie (chè alle feste bisogna pur fare bella figura), diventano talvolta armi di corruzione?...

Non vi guadagna forse il commercio cittadino?

Alla fin fine non si balla forse, non si banchetta, non si gozzoviglia, non si..., per sollevare i miseri, per soccorrere i vecchi, per guarire la pellagra? Dunque, la nostra è opera eminentemente umanitaria ed educatrice, sicuro, anche... educatrice: quindi nessuno dovrebbe trovare qualche cosa a ridire, tutt'altro!

Veramente ci sarebbe molto a ridire! Constatiamo intanto che a molti comincia a dar noia codesto succedersi di baldorie, e fra questi molti havvi anche qualche ravveduto impenitente festaiuolo.

Dunque, ridurre di molto le feste, e divertirsi per divertirsi. E' un'irrisione, perdio, quella di ballare, banchettare ecc. ecc. per venire in aiuto del prossimo bisognoso coi proventi delle baldorie!

Per l'incremento dei piccoli capitali di quelle istituzioni cittadine che devono espandere gli effetti della loro opera altamente civile e benefica in favore dei bambini del popolo e di tutti i disgraziati in genere, faremo un altro giorno le nostre proposte.

Tonio.

Da Gemona.

Provocazioni democratico-cristiane.

Gemona, 27 settembre.

Qualche giorno dopo la sua pubblicazione, leggo sul *Crociato* una corrispondenza da Gemona relativa alla festa del XX Settembre.

L'anonimo, ma troppo noto, *giovincello* democratico-cristiano, tanto per dire qualche cosa scrive che in quel giorno non furono appese le solite (!) puzzolenti corone», che non ci furono «sproloqui di qualche affetto (!) di anticlericalità acuta», ma che tutto si ridusse a «quattro marcie suonate alla meglio per le vie di Gemona, a un concerto che saprà di sconcerto in piazza Vittorio Emanuele II» ecc.

L'anonimo da ciò deduce «che gli antiderlcali gemonesi si sono stancati di una empia (!) affermazione di odio contro il Papa e comincian a capire che continuando nelle indecenti gazzarre *(quella nuova!)* si ponevano a rischio di fare una seria e ridicola *(sic)* concorrenza a qualche personaggio di Reccardini».

Alle plateali insulsaggini e alle sgrammaticature di chi, non so il perchè, tenta ridestare nel paese odii e polemiche che certamente non giovano al clericalismo e che danneggiano, almeno a me sembra, anche la religione, non vale la pena di rispondere. Si tratta probabilmente di qualche esaltato dalla lettura degli scritti di don Murri sul *Domani d'Italia*, ed è meglio lasciarlo friggere nel suo ben poco grasso.

Io mi rivolgo invece più alto, indirizzo queste poche parole di risposta al locale Arciprete, che mi viene dipinto come persona onesta, educata ed aliena da attriti e lotte intestine, e gli domando:

— Cosa direste, Monsignore, se uno dei nostri *ex abrupto* e senza alcun motivo, oltraggiasse villanamente quanto i cattolici hanno di più santo nella loro religione, se chiamasse i preti... personaggi di Reccardini, e pagliacciate le cerimonie religiose?

Lo chiamereste, e non a torto, villano e provocatore e contro di lui tuonereste e dal pulpito e sui giornali.

Noi invece, pel momento, tacciamo, ed alle provocazioni ed agli oltraggi anonimi rispondiamo pacatamente, accontentandoci solo di far rilevare la mala creanza del corrispondente e l'atto del tutto inconsulto da esso compiuto, atto che a quanto pare viene deplorato da quasi tutti i clericali che hanno sale in zucca.

***

Quanto poi agli *sconcerti* della Banda operaia, il corrispondentucolo avrebbe fatto meglio a tacere, perchè allora non avremmo avuto occasione e diritto di pubblicare che la Banda «Dilettanti» (ex Circolo S. Giuseppe), quando vuol dare un concerto ha bisogno di ricorrere a suonatori di Udine, Tolmezzo, Venzone ecc.

Il che non fa di certo la Banda operaia.

G.

Attenti, contadini!

Gemona, 27 settembre.

La ditta A. Morganti e C. proprietaria del nostro Cotonificio pubblicò un avviso col quale raccomanda al pubblico di non toccare i fili della conduttura elettrica nè con pertiche, nè con altro arnese, anche se alcuno dei

fili pendesse dal palo di sostegno o si trovasse a terra.

Quel disgraziato che trasgredisse alle dette prescrizioni sarebbe istantaneamente *colpito da morte.*

La linea comincierà a funzionare il 5 del mese venturo.

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 30 settembre — Cividale, Cordovado, Tolmezzo, *Gorizia, S. Nicolò del Comelico, Vittorio.*

Martedì 1 ottobre — Arba, Codroipo, *Medea.*

Mercoledì 2 id. — Latisana, Percotto, *Oderzo.*

Giovedì 3 id. — Gonars, Sacile, Spilimbergo, *Cervignano, Portogruaro.*

Venerdì 4 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, *Conegliano.*

Sabato 5 id. — Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

Domenica 6 id. — Sesto al Reghena, Tarcento.

Note agrarie.

Le conferenze di domani.

Domani si terranno le seguenti conferenze:

a *S. Daniele*, sulla *Coltivazione del frumento;* prof. Bonomi;

a *Rive d'Arcano*, alle ore 10.30; e a *Rodeano Basso*, alle ore 13, sul tema: *Per la pensione ai contadini;* dott. Fileni.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 29, S. Michele. — Lunedì, 30, S. Girolamo.

×

Effemeride storica. — *28 settembre 1747.* — *Innondazioni terribili in Canal S. Pietro in Carnia* (fu pubblicato cenno speciale nell'opuscolo per nozze Elti Strolli).

29 settembre 1685 — Ser Cecotti di Partistagno per vendetta fa uccidere Giuseppe Del Degan di S. Gottardo nei pressi di Porta Praochiuso. Per particolari *Pagine Friulane* 1889 p. 15, Occioni *Bibliografia Friulana* n. 1598.

PER LE LETTRICI.

Noterelle di stagione.

(Collaborazione al *Friuli*).

Poichè le malinconiche note autunnali già s'impongono allo sguardo nostro, poichè i cieli velati di nubi bigiognole, le colline rattristate dalla nebbia, ci parlano con troppa eloquenza della fine d'estate, cerchiamo di consolarci vedendo quanto scrive un'illustre signora in lode... della pioggia. Questa, per la Serao, non è più l'indiscreta che impedisce le piacevoli gite, e che dà un senso d'ineffabile tristezza al paesaggio e alla gente... Ma è anzi una *fata benefica, che ristora colle* sue *frescure* i polmoni arsicci.

Dunque — signore mie — rassegnatevi alle monotone pioggie autunnali .. se non volete — d'un tratto — sentirne il panegirico entusiastico!

*

Il cambiamento di stagione origina, com'è naturale, un grande cambiamento nelle toelette. Le tinte degli abiti si smorzano, i *tessuti si fanno più pesanti*, e chi fa ritorno in città, o si prepara alle bizzarre temperature dei soggiorni in riva ai laghi, avrà caro con una *toilette* poco costosa in sè, di poter fare una bellissima figura aggiungendovi degli ornamenti graziosi, quali le *incrustations* in cretonne già così care alle nostre signore quest'estate.

Anche i *gilets* ricamati a mano in colori smorti, con graziosi mazzetti di fiori e vaghi nodi di nastri, faranno molto apprezzati, mentre i fiori in mussolina, riappaiono portatissimi sugli abiti da ballo. Come abiti di uso, il bruno è in gran favore, notando però che qua e là, nei diversi capi della toeletta, una brillante pennellata rossa sarà di ottimo gusto.

Così, un abito *prune* o verdone con cappello o *gilet* rosso sarà carino quanto mai.

Nota dominante della moda autunnale, sarà sempre la camicia molle o il corpo sbuffante, come la caratteristica della sottana deve essere quella della *doupiesse* e di lunghezza abbondante nella coda, pei ricevimenti serali.

I corpetti *basques* ed i bolero, non più coll'alto collo montante, ma col basso colletto che lascia vedere il ricco nodo in pizzo del collo, sono raccomandatissimi per la stagione entrante.

*

Graziosi i cappellini autunnali, in grossa paglia ora verde ora giallo-bruno, guerniti con piume o con foglie; essi hanno le forme più svariate: gli eleganti tricorni, ornati di nastri e di ciuffi di piume, le solite canottiere dalla guernitura bassa, con piume circondanti una parte dell'ala, fanno concorrenza per la loro grazia alle forme d'ultima novità in finissimo feltro.

Le piccole *capotes* saranno indicatissime per le toelette del mattino, mentre le *forme rotonde, a turbante*, saranno portate usualmente. Per visita, saranno molto guerniti di fibbie in acciaio, o in strassedoro.

Se avete, signore gentili, qualche appassionato cacciatore fra i membri della vostra famiglia, raccomandategli di portarvi un fagiano. Le penne di quest'uccello sono una delle guernizioni più ricercate dell'attuale stagione.

*

Non a una vana chimera, o a una pretesa maliarda, Guido Mazzoni rivolge i versi sentiti che ricopio, ma alla sua compagna buona e diletta:

A mia moglie.

O moglie mia che da mattina a sera
li are a l'opre de la casa intendi,
a me spesso d'un riso de la nera
pupilla inciti, conforti ed emendi;

ond'io trovai per te pace alla guerra
di me medesmo, e al tedio acre del dì,
e l'accasciato cuor sorse da terra
e nel tuo lume tutto rifiorì.

Oh, mi possan così crescere i figli
simili a te nell'onestà gentile,
e del volto, e de gli atti, e de' consigli,
securi, intatti da ogni cosa vile!

Oh, mi crescan così ch'io ne la schietta
anima loro, riconosca te!
Essi ameranno ne la giovinetta
sposa, chi loro il proprio latte diè!

Guido Mazzoni.

Fra i mille sonetti e sonettini e sonettucci ove i giovinetti imberbi d'oggi sfogano il loro cinismo più o meno manierato, dei bei versi sani, fanno l'effetto d'un raggio vivificatore in uno stambuglio.

*

E poichè siamo tra le cose gentili, eccovi un altro scritto toccante.

Quando l'onesta e geniale figura di Riccardo Selvatico lasciò per sempre la diletta Venezia, i barcaiuoli veneziani pubblicarono questo commovente saluto:

« Ricardo! Nissun come ti no te gha mai leto in l'anima, cargandoghe drento solo quel che la contien de più degno, e per ciò, come in sta ora che compagnandote a l'isola, dove el to Giacinto el te ciama, le lagrime ne casca sul remo, cussì *fin che la memoria santa de i nostri veci ne farà creder in qual cossa*, fin che le manine de un fantolin ne buterà basi, fin che no parlerà de compassion, de bontà i oci d'una mama, te pianzeremo, *Ricardo nostro*, fin che ne scaldarà le vissere l'amor per sta Venezia, che per esser stada in cima de tuti i to pensieri, te adorerà sempre... sempre ».

Se non piglio un grossolano abbaglio, credo di poter dire che è ben difficile il saper esprimere con più efficacia e semplicità, un sentimento così profondo!

L'efficacia e la semplicità; i due possenti fattori di ogni opera d'arte, sia essa creata colle melodie o coi versi, col pennello o colla penna.

Flora Deargiorsky.

UDINE

Il Congresso della "Dante" A VERONA.

La mozione del Comitato di Udine.

Verona 27 — Numerosi triestini, trentini ed istriani, convenuti al Congresso, oggi si riunirono a banchetto. Vennero fatti discorsi patriottici.

Si raccolsero cento lire che vennero spedite alla Lega nazionale.

— Il Congresso discusse lungamente la proposta di Cremona, di modificare l'elezione del *Consiglio* centrale.

Minguzzi, di Forlì, propose di includere nel Consiglio i rappresentanti dell'esercito.

— Samminiatelli riferì sulla questione albanese.

— E' giunto il pubblicista conte Alacevich, dalmata, che domani presenzierà al Congresso per la discussione sulla mozione del Comitato di Udine sull'affare di San Girolamo.

FRA LE ARMI.

Per gli allievi ufficiali di complemento. Il ministero della guerra ha disposto che siano aperte le ammissioni ai corsi di allievi ufficiali di complemento ed alla scuola di applicazione di sanità militare.

Saranno istituiti due corsi allievi ufficiali, uno avente la durata di sei mesi nel quale potranno essere ammessi quei giovani che siano provvisti della licenza di liceo o d'istituto tecnico, ovvero di un titolo supriore; l'altro della durata di nove mesi e vi potranno essere ammessi coloro che possegono soltanto il passaggio al secondo corso di liceo o di istituto tecnico.

I corsi dell'arma di cavalleria avranno tutti la durata di nove mesi.

I giovani laureati in medicina e chirurgia potranno essere ammessi alla scuola di applicazione di sanità militare, ove sono disponibili 200 posti.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO.

La quistione delle nuove ferrovie allo studio.

Nella seduta di ieri, cui intervennero numerosi consiglieri, alla nostra Camera di commercio ebbe animata discussione l'importante quistione delle nuove linee Spilimbergo-Gemona e Udine-Cividale-Santa Lucia, i cui progetti com'è noto, sembrano oramai maturi presso il Ministero e abbastanza prossimi a passare allo stato di fatto.

La discussione dimostrò sempre più chiaramente come si debba tenere serio conto del complesso degli interessi delle diverse zone e del capoluogo e della provincia in genere.

E però saviamente fu deliberata la sospensiva, perchè dai signori consiglieri si possa ulteriormente studiare l'argomento, e riprendere poi con più maturo pensiero la discussione e le relative deliberazioni.

Per l'Esposizione regionale del 1903.

Sempre ottimi auspici — Il Presidente in giro di studio.

Al Comitato generale dell'Esposizione regionale 1903 affluiscono sempre da *ogni* parte della Provincia le adesioni, le azioni sottoscritte, gl'incoraggiamenti. Udine e il Friuli rispondono anche stavolta con slancio di patriottismo, con serietà di propositi e di generoso contributo.

Da parte sua, il Municipio, sebbene sia mutata l'Amministrazione, non ha mutato le sue disposizioni favorevoli; anzi — come riferimmo ieri — la Giunta comunale, ben compresa degli importanti interessi del lavoro e del movimento commerciale cittadino rappresentati in questa splendida iniziativa — e dei doveri che il Capoluogo in tali contigenze ha anche verso la Provincia — si è preoccupata di sollecitare l'attuazione del nuovo edificio scolastico su cui l'Esposizione fienda deve fare assegnamento.

Tutto, dunque, promette bene, e bene affida della riuscita, e intanto il Comitato va maturamente concretando il suo programma.

*

Sappiamo che il Presidente del Comitato generale dell'Esposizione, on. comm. Morpurgo, è partito — o partirà oggi stesso — per un viaggio, *diremo così*, di studio; egli visiterà le Esposizioni attuali, così felicemente riusciti, di Lodi e di Varese — esposizioni di indole affine a quella che si prepara fra noi — per vederne l'organizzazione, le esperienze, e riferirne poi al Comitato da lui presieduto.

Ottima cosa.

Per la Camera del Lavoro.

Il Comitato c'è già.

Un lavoratore ci scrive:

Il «qualunque comitato» per formare la Camera del Lavoro in Udine è formalmente costituito, e già parecchie associazioni d'arti e mestieri vi hanno aderito.

Oramai è ben certo che la Camera del Lavoro sorgerà presto, malgrado il *veto* degli *anarcoidi*, che giovedì sera si trovarono in prevalenza nel Circolo socialista.

Speriamo che anche l'Associazione *magistrale* friulana vorrà fare adesione, come a Milano, alla fienda Camera del Lavoro.

Una risposta del "Circolo socialista,,

Stamane ci fu portato un articolo in cui si replica alle nostre osservazioni di ieri circa il noto ordine del giorno del *Circolo socialista* nei riguardi della fienda Camera del Lavoro.

Ci rincresce che l'ora tarda — e quindi l'angustia dello spazio — non ci consenta la pronta ospitalità alle ragioni avversarie. Ad ogni modo, sarà per il prossimo numero.

Domani, San Michele, festa del nostro Sindaco. Con questo *memento* ci viene stamane un simpatico *scritto di un simpatico* cittadino. Peccato non aver spazio!

Lo scrivente, in sostanza, propone che si colga tale occasione per rendere attestazione affettuosa «all'uomo modesto, popolare, ed onorando».

Ci associamo cordialmente.

Concorso al posto di Ragioniere Capo municipale. Con deliberazione presa dalla Giunta municipale in data di ieri è aperto il concorso fino al 31 ottobre al posto di ragioniere capo del Municipio di Udine.

Congedamento. Il ministero della guerra ha disposto che i militari della classe anziana appartenenti all'arma di cavalleria siano inviati in congedo illimitato col 30 settembre andante.

La conserva del pomodoro, voce contemplata dall'art. 27 della tariffa non è più colpita da dazio.

TUBERCOLOSI.

(Su questa serie d'importanti articoli richiamiamo l'attenzione dei pensosi del pubblico bene N. d. R.)

II.

E ai tubercolosi chi pensa? chiedevamo noi nel precedente articolo (v. *Friuli* 14 settembre).

L'on. Girardini, con quell'acume che niuno gli contesta, ha raccolto il nostro appello, e in un discorso tenuto a Spilimbergo, in occasione del Congresso operaio, accennando ai doveri della democrazia, ed al nuovo campo d'azione che le si apre coll'attuale movimento di idee, nelle opere di beneficenza, nominò per primo la tubercolosi, che era stata dimenticata nel programma, *(Per verità, no; ne era cenno nel settimo argomento in discussione* N. d. R) poscia l'infanzia, i pellagrosi, gli emigranti, i cronici ecc.

Asserimmo l'altra volta, con autorità e dati incontestabili, che la tubercolosi è guaribile in tutti i suoi stadi; e ciò per combattere la volgare opinione contraria, ed un dannoso fatalismo, che, sotto il manto della rassegnazione, coltiva il dolce far niente.

Oggi sulla base di *dati ufficiali*, mostreremo come la tubercolosi sia la malattia infettiva che più d'ogni altra miete vittime umane e le miete per lo più nel fiore della giovinezza, e nelle classi popolari. Tanta è la strage che fa questa malattia nelle forze vive dell'umanità, da destare meraviglia che la legge sulla sanità pubblica, che pure ha prodotto notevoli benefici effetti, non la abbia compresa fra le infettive, prescrivendo almeno le pratiche per impedirne la diffusione.

Se l'aria libera, le abitazioni salubri ed il buon nutrimento sono i principali elementi di preservazione e di guarigione della tubercolosi, non vi è bisogno di dimostrare che nelle classi povere, e specialmente negli operai delle officine, si verifica la maggiore mortalità.

Vero è che l'Italia, paese benedetto da Dio, è il meno colpito di tutti gli altri d'Europa. La mitezza del clima *favorisce*, più che altrove, la vita all'aria aperta, vita che è alla salute quel che la luce per la funzione visiva (Espina y Capo — Congresso contro la T. — Napoli 1900); la parte più colpita è la settentrionale, la meno colpita la meridionale.

Ma con tuttociò il numero delle vittime che miete la tubercolosi nel nostro bel paese supera il numero complessivo delle vittime di tutte le altre malattie infettive come appare dalla seguente tabella ufficiale dell'ispettorato generale della sanità pubblica:

Cifre assolute.

MALATTIE	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899
Vaiuolo	18110	13460	7017	2910	1453	2638	2606	2998	2053	1003	420	216
Morbillo	20981	13800	14396	19551	12399	12953	9001	11322	11499	6156	5429	7330
Scarlattina	9050	6444	7344	7294	7890	6596	4511	3814	3234	3907	4492	4487
Difterite e crup	25683	19915	15059	16747	16634	17783	15585	11466	9286	8881	7808	6894
Ileotifo (febbre tifoidea)	23869	23071	20118	19207	15619	15065	13639	15590	16397	15557	17412	14964
Febbre puerperale	2451	2106	1682	1633	1530	1774	1604	1514	1292	1199	1214	1296
Tifo petecchiale	2095	463	190	34	10	56	47	9	80	25	8	1
Rabbia	108	118	75	97	83	83	93	53	71	102	66	77
Pustola maligna	687	526	526	645	650	598	635	621	453	460	433	443
Tubercolosi (in tutte le sue forme)	63379	63695	60828	60492	60021	58535	58613	59533	59781	55800	55270	57750
Malaria (febbri e cachessia da malaria)	15987	16194	15647	18229	15531	15301	15296	16464	14023	11947	11378	11809
Totale dei morti	192382	159746	142882	146839	131820	131382	121630	123384	123384	118149	163930	104267

Il lettore intelligente vedrà a colpo d'occhio che mentre le vittime di tutte malattie infettive in esso indicate sommano a 46,427, quelle per tubercolosi ascendono a 57,750.

Come avviene, dunque, che essendo la tubercolosi riconosciuta infettiva e come tale compresa nelle statistiche ufficiali, manchi in Italia ogni provvedimento legislativo per limitarne la diffusione?

Nè si dica che le leggi valgono a nulla. La legge sulla sanità pubblica, che ha prodotto il più benefico effetto assicurando all'ammalato un domicilio di soccorso, ha pure avuto per conseguenza una diminuzione sensibile in tutte le infezioni, la quale appare evidente dal precedente quadro.

Notiamo per primo che i morti per malattie infettive, i quali nel 1888 erano 182,382 sono ridotti nel 1899 a 104,267, mentre la cifra dei morti per tubercolosi in questi dieci anni con tutti i progressi della civiltà non è discesa che da 63,379 a 57,750. Gli effetti della legge sanitaria risultano indontestabili dalle cifre di dettaglio; per esempio: le vittime per febbre puerperale sono ridotte alla metà, mercè le precauzioni *ordinate* in occasione del parto, da 2,451 a 1,296; quelle del morbillo a quasi un terzo, da 20,981 a 7,330; quelle dell'ileotifo da 23,869 a 14,964 e scemeranno ancora più con le nuove condotte d'acqua che si praticano dappertutto.

Quelle per difterite e croup sono ridotte a un quarto, da 25,683 a 6,894; quelle della malaria da 15,987 a 10,809, ma colla campagna che si intraprende ora contro questo flagello si ridurranno in seguito di molto; il vaiuolo, che figurava per 18,110 vittime è ridotto a 216; il tifo petecchiale da 2,099 a 1!

Com'è dunque che di fronte ad una diminuzione di 78,115 vittime di malattie infettive nel decennio, la tubercolosi non figura che per 5,629?

Provideant consules! vale a dire Governo, Parlamento, Autorità sanitarie e Municipi, a togliere questa enormità; poichè finora si è parlato molto ma non si è fatto nulla.

Importa che l'opinione pubblica sia illuminata, non solo per premere su chi di ragione, ma altresì perchè la difesa contro la tubercolosi non consiste soltanto in sanatori, ospedali e mezzi terapeutici, ma assai più in talune modificazioni dei nostri costumi e in severe precauzioni in caso di infezione, ciò che non si otterrà mai senza una cognizione generalmente diffusa della gravità e della qualità di questo terribile morbo che, ripetiamo, è non solo evitabile, ma anche sanabile.

G. L. P.

Le feste di domani. Dunque domani vi saranno grandi feste a Cividale, dal qual luogo alla mezzanotte partirà un treno speciale per Udine; a Camino di Codroipo il tiro al passero; a Mortegliano grandi feste di beneficenza; a Feletto Umberto feste da ballo, ecc. ecc.

Si spera che Giove Pluvio non verrà rompere... le scatole. Il vento sano e vigoroso dai monti promette di farla da buon spazzaturaio e da buon vigile contro la ciurmaglia dispettosa delle nuvole... Così sia!

Concorso per volontario tecnico presso le Manifatture dei tabacchi. E' stato aperto un concorso per esami a 5 posti di volontario *tecnico* per il servizio delle Manifatture dei tabacchi del Regno, e che vi possono concorrere a tutto il 30 novembre p. v. i cittadini italiani che non abbiano superata l'età di 26 anni ed aventi la laurea d'ingegnere industriale.

Le domande in carta da bollo da lire *1.20* con prescritti documenti devono essere trasmesse direttamente al Ministero delle Finanze Direzione generale delle privative.

L'esame avrà luogo in epoca da destinarsi.

Cassa di Risparmio di Udine. Col 1 Ottobre p. v. l'ufficio è aperto al pubblico dalle 9 alle 15 (ore 3 pom.)

Caduta da un albero. Venne visitata ed accolta all'Ospedale Fontanini Santa di Luigi, d'anni 7, abitante a Paderno, per contusioni all'addome, cagionate dalla caduta da un albero.

La povera bambina dovrà starsene a letto una decina di giorni, salvo complicazioni.

Un appiccato. Ieri a Blessano un contadino, per dissesti finanziari, si è impiccato. — Mancano i particolari.

Un fonografo meraviglioso. Ieri alle ore 15, fummo invitati dal sig. Giuseppe Antonini, direttore dell'officina elettrotecnica A. Volta ad una audizione fonografica al Teatro Nazionale.

Il fonografo Edison di proprietà dei signori Giuseppe Antonini e Guatti Albano è una delle più potenti e perfezionate macchine del mondo.

Ieri udimmo parecchi pezzi e restammo davvero sorpresi della potenza di quella macchina, che produce meravigliosamente la voce umana. Si distingue il suono del più delicato strumento musicale, in modo da illudersi d'assistere ad una rappresentazione in qualche grande Teatro.

Il sig. Antonini possiede circa 50 cilindri. Noi udimmo la romanza: *Cielo e Mar* nella *Gioconda*, il *Miserere* del *Trovatore*, il *Prologo* dei *Pagliacci* ecc. ecc.

Il pubblico potrà assistere alle rappresentazioni sabato alle 16 e alle 20; domenica alle ore 10, 16, 20.

Prezzi: Palchi lire 2, loggia cent. 40, platea cent. 25.

I feriti. Alle ore 12 venne medicato Gerardo Degano di Antonio, d'anni 16, di Pasian di Prato, facchino, per ferita lacero contusa al pollice della mano sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 29 settembre, dalle ore 20 e mezza alle 22 in piazza V. E.:

1. Marcia "Imperiale" — C. Friedemann
2. Finale 2. "Opera Ebreo" — Apolloni
3. Waltzer "Les Violettes" — Valdteufel
4. Sunto Atto I. "Traviata" — Verdi
5. La Fée "des Poupées" — Bayer
6. Marcia "d'ordinanza del 40 fant." — D'Alba.

Consiglio. — Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti?

Rivolgetevi alla Ditta Girolamo Zacum Porta Nuova, n. 9, Città.

Appartamento d'affittare. Nel palazzo *Muzzati suburbio Aquileia affittasi* pel 1° novembre 1901 un appartamento di 9 stanze in II° piano.

Per gli amatori del genuino vino nostrano. Il sig. Domenico Modonutti che tiene due osterie l'una in via Grazzano angolo di Via Ribis (osteria *Zignoni*), l'altra pure in Via Grazzano (osteria alla *Grotta*) in Vicolo Pangrasso avverte gli amatori del Buon Vino che vende una qualità ottima delle Cantine del sig. Zuzzi di S. Michele (Latisana) al prezzo di cent. 60 al litro.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 24, del 21 settembre 1901, contiene:

— Multoni Maria fu Pietro vedova Barbiani di Cividale, in proprio, e per conto ed interesse delle minori sue figlie Maria e Carolina, ha accettato l'eredità di Barbiani Carlo fu Valentino morto il 30 giugno 1901.

— Il Comune di Lauco ha aperto il concorso per titoli alla Condotta medico-chirurgica-ostetrica di quel Comune.

— Nel giorno 18 novembre 1901 alla udienza del Tribunale di Udine seguirà l'incanto in lotto unico degli stabili esecutati in confronto di Molinaro Antonio e Giov. Batt. di Maiano.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Battistoni Elisabetta: Magistris Umberto L. 1, Turri-Bosetti Anna: Finardi Luigi cent. 50, Maestro Domenico Montico lire 1.

Mantica dott. Cesare: avv. Carlo Ferugli lire 1.

Nelle prime ore di questa mattina, dopo lunga e dolorosa malattia, sopportata con la fede di un angelo e la rassegnazione d'una martire, si ricongiungeva a Dio

Adelaide Nascimbeni

non ancora ventenne.

I genitori, i fratelli, i parenti, immersi in profondo dolore, ne danno il triste annunzio.

Udine, 28 settembre 1901.

I funerali avranno luogo domani, 29 settembre, alle ore 3 pom., partendo da via Sottomonte n. 15.

Vivissime e sentite condoglianze al l'amico signor Francesco, padre della defunta, ed ai congiunti *(N. d. R).*

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 - 9 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	28.9 ore 7
Bar. rid. a 0. Alto m. 116,10 livello dal mare	754.87	755.55	757.23	758.71
Umido relativo	61	57	64	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1-E	2-SE	calma	4-NE
Term. centigr.	19.3	21.0	15.1	15.1

27 Temperatura	massima	22.2
	minima	14.2
	minima all'aperto	13.0
28 Temperatura	minima	12.0
	minima all'aperto	10.5

FRA LIBRI E GIORNALI

Pubblicazioni friulane.

«Castelli friulani» — *Illustrazione storica artistica dei castelli della regione friulana dal Livenza alle Alpi Giulie*:

E' uscito il terzo numero di questa interessante pubblicazione, assai utile per meglio conoscere la storia del nostro Friuli.

Il terzo fascicolo contiene cenni storici sul castello di Udine.

L'«Amico del contadino», *Sommario del N. 38*:

Cronaca della fillossera — Cantine sociali — Faccende agricole: *Nei campi* — *In cantina* — Risposte a quesiti — Comitato acquisti — Notizie varie.

"L'Italia nei cento anni del secolo XIX". È uscita la 24ª dispensa dell'*Italia nei cento anni del secolo XIX* edita da Antonio Vallardi di Milano, per Alfredo Comandini. Prezzo per ogni dispensa centesimi 50.

CRONACA DELLO SPORT.

Gita ciclistica. I soci dell'Unione velocipedistica udinese sono invitati alla gita sociale con meta Mortegliano che avrà luogo domani domenica 29 settembre.

La partenza si effettuerà alle ore 13 (1 p.) dalla sede sociale (Albergo *Al Telegrafo*).

Cronaca giudiziaria.

Pretura di Udine.

Udienza del 27 settembre.

Ingiurie. — Minen Giovanni di Giuseppe di anni 32 scrivano, imputato di ingiurie e lesioni a danno di Pulini Giovanni, venne condannato a lire 33 di multa ed accessori.

Lesioni personali. — Pagnutti Luigi fu Antonio di anni 53 scrivano privato da Udine, imputato di lesioni personali, venne condannato a lire 50 di multa.

La canna del vigile. — Certo Bassi Giovanni rivolse ad un vigile urbano le seguenti parole: «Mettimi in contravvenzione e poi vedremo dove andrà la canna». Denunciato per oltraggi, fu condannato a cinque giorni di reclusione.

Alla Corte d'appello di Venezia.

La "Gazzetta di Venezia" condannata.

La Corte d'Appello, riformando la sentenza del Tribunale che condannava per diffamazione la *Gazzetta di Venezia* su querela del socialista Monticelli, pubblicista, affermava l'ingiuria grave e condannava il gerente a 3 mesi, nei danni e nelle spese conseguenti, in *solido col proprietario Macola*.

Notizie e dispacci.

Dalla Capitale.

La nuova sessione parlamentare.

Roma 27 — A conferma dell'intenzione del Ministero di chiudere l'attuale sessione parlamentare, sta in fatto che negli uffici del Senato e della Camera si sono già date le disposizioni opportune e consuete per una nuova sessione.

Questa verrebbe inaugurata dal Re fra il 15 e il 20 novembre.

Il Guardasigilli.

Gita alla natia Sardegna — Le riforme pronte — Gli «exequatur».

Roma 27 — Il ministro di Grazia e Giustizia partirà per la Sardegna lunedì. Vi si tratterrà una quindicina di giorni.

Egli ha preparato tutti i progetti per la magistratura, nonchè quello di modifica sulla concessione degli *exequatur*.

Precauzioni contro la peste.

Roma 27 — Per misura di precauzione le lettere ed i giornali provenienti da Napoli saranno disinfettati all'ufficio postale.

Si assicura che si sarebbe stabilito di fare eseguire a Messina il concentramento delle truppe che debbono sostituire in Cina quelle in partenza.

Municipio in crisi?

Roma, 27 — Si assicura esser prossima una crisi piuttosto grave nel Municipio di Roma.

E' noto già che Roma reclama un nuovo contributo dal Governo per il suo rinnovamento edilizio, nel decennio 1900-910, come lo ha reclamato ed ottenuto di decennio in decennio in passato.

Il Governo si è dimostrato disposto ad intervenire, ma non con una sovvenzione, bensì con un prestito di 25 milioni.

Il Sindaco Colonna non vuol saperne di prestito; e minaccia di dimettersi ove il Governo non muti di parere.

NOTIZIE ITALIANE.

Un grave accidente ferroviario.

Rovigo 27 — A Fratta Polesine il treno proveniente da Legnago ha deragliato, per una falsa manovra di un deviatore, entrando nel binario morto.

Il macchinista rimase gravemente ferito al petto.

Fu aperta un'inchiesta.

Bufera e alluvione

Gravi danni e vittime.

Lecce 27 — Telegrafano da Tricase che stanotte un tremendo uragano distruggeva campagne abbattendo molti edifizi in paese. Si chiedono urgenti soccorsi. L'alluvione, cessata stamane, rovinava in parecchi punti della provincia il ricolto vinicolo inondando città e campagne ove furono operati vari salvataggi.

Vi sono vittime e danni incalcolabili.

NOTIZIE ESTERE

L'accordo tra la Turchia e la Francia.

Il ritiro di Constans.

Parigi 27 — Si annuncia che i punti di disaccordo nel conflitto tra la Francia e la Turchia possono ormai considerarsi risolti.

In seguito a ciò l'ambasciatore Constans potrà tornare presto a Costantinopoli, *in attesa del suo successore*, senza che si renda più necessaria la progettata dimostrazione navale.

Venezuela e Columbia.

Si annuncia da Caracas che la dichiarazione di guerra del Venezuela contro la Columbia è attesa per il 28 corrente.

Il Venezuela però attraversa una crisi finanziaria.

(Eppure, " per fare la guerra — diceva Napoleone che se ne intendeva qualche poco — occorrono tre cose: 1° *argent* — 2° *argent* — 3° *...encore argent* „!)

L'assassino di Mac Kinley.

Buffalo 27 — Si conferma che Czolgosz sarà giustiziato colla elettricità, entro il 5 ottobre p. v., nella prigione di Osborne.

Secondo qualche giornale, invece, l'esecuzione sarebbe stabilita pel 28 ottobre; secondo altri, essa andrà andrà molto in lungo.... perfino, probabilmente, un'anno!

Un suicidio colla dinamite.

Si telegrafa da Nizza:

Un impiegato delle ferrovie del Sud si suicidò a Entrevaux facendosi scoppiare una cartuccia di dinamite in bocca. La testa del disgraziato fu letteralmente spaccata come una bomba scoppiante.

Il vajuolo a Londra.

Londra 27 — L'epidemia del vaiuolo fa rapidi progressi.

Due sobborghi furono colpiti.

Corriere commerciale.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Seta — Settimana calmissima d'affari e quantunque si dicano prezzi fermi, qua e là trattandosi di vendere, si concedono delle facilitazioni sui prezzi precedenti.

Se qualche santo non viene presto in aiuto, per smuovere la dominante apatia, si potrebbe assistere a dei nuovi ribassi.

Cascami — Nessuna domanda di strusa nè di basssi prodotti ad eccezione di doppi scarti da lire 2.60/2 70.

Mercati di fuori *(Corrispondenze)*.

Krefeld — Nessun cambiamento abbiamo avuto a notare in questa settimana sul nostro mercato serico. L'andamento degli affari si mantiene sempre allo stesso livello, rimanendo tuttavia i prezzi molto fermi. Anche le sete Giapponesi si sono pienamente riavute dalla leggera debolezza dimostrata i giorni scorsi.

Zurigo — La domanda si è fatta in questi ultimi giorni un po' più viva; e se i venditori fossero stati disposti a qualche facilitazione il numero degli affari terminati sarebbe stato molto maggiore. Ciò che poi maggiormente ha incagliato l'andamento dei mercati serici è stato il rapido ribasso dell'aggio dell'oro in Italia, ma è più che probabile che nelle prossime settimane una maggior domanda porterà nuovo rialzo nei prezzi del nostro articolo. La nostra fabbrica lavora a pieno ed il consumo di materia prima, come lo dimostra la stagionatura, è più che normale.

Lyon — Come previsto, la morte di Mac Kinley ha portato i suoi danni; difatti il numero delle transazioni sul nostro mercato fu molto ristretto. Pure l'effetto di questo triste avvenimento non può essere che passeggero e la fine del mese dovrebbe portare maggior animazione negli affari.

I prezzi malgrado qualche piccola irregolarità sono assai fermi. Secondo gli ultimi dispacci dell'estremo Oriente il mercato di Schangay è assai calmo, ma i venditori si mostrano fermissimi.

In Jokohama il mercato è meno animato e le vendite notificate sono specialmente per l'America.

Anche in Canton gli affari non sono troppo vivi ma regna grande fermezza.

Milano — Settimana calma; ma i pochi affari conclusi pel consumo Europeo ed Americano lasciano vedere che la situazione dell'articolo è sempre buona, i prezzi fermi e l'opinione ottima.

New-Jork — In seguito all'attentato del presidente il mercato rimase addirittura morto fino al martedì nel qual giorno i prezzi nuovamente ripresero il terreno perduto. La situazione della nostra piazza è però quella dell'aspettativa mentre i venditori appoggiati dalla posizione statistica sono concordemente persuasi che i consumatori dovranno presto trovarsi costretti a larghi acquisti pagando prezzi in rialzo.

Silk.

Udine 28 settemb. 1901

Delle frutta.

Nocciole	al quintale da lire	—.—	a —.—
Pesche	" " " "	6.—	a 35.—
Pera	" " " "	14.—	a 25.—
Pomi	" " " "	8.—	a 15.—
Uva	" " " "	14.—	a 20.—
Fichi	" " " "	7.—	a 10.—
Noci	" " " "	23.—	a —.—
Castagne	" " " "	—.—	a —.—

Mercato dei grani.

Granoturco	all'ettolitro	L. 11.—	a 14.50
Cinquantino	"	" —.—	a —.—
Segala nuova	"	" 12.75	a —.—
Frumento nuovo	"	" 18.—	a —.—

Bollettino della Borsa

UDINE, 28 settemb. 1901.

	sett. 27	28 sett.
Rendita.		
Italia 5 % contanti	102.20	102.30
" 5 % fine mese	102.25	102.60
" 4 ½ "	111.80	111.60
Exterieure 4 % oro	70.80	70.16
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	329.—	329.—
" 3 % Italiane	318.—	313.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	511.—	511.—
" Banco di Napoli 3½ %	438.—	438.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.—	511.—
Azioni.		
Banca d'Italia	864.—	872.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
" Ferr. Merid.	712.—	714.—
" Ferr. Medit.	532.—	534.—
Cambi e valute.		
Francia . . . cheques	103.05	106.05
Germania "	127.45	127.45
Londra "	26.—	26.—
Austria - Corone "	108.40	108.40
Napoleoni "	20.60	20.60
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	99.17	99.45
Cambio ufficiale	103.08	103.08

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Fin de Siècle!

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei CAPELLI e la BARBA

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. **0.75** — **1.50** e **2** in fiale ed a L. **3.50** — **5** — **8.50** in bottiglie grandi per uso di famiglia. — *Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.*

PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

Deposito generale

139 **MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.**

GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di tutti un malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che à far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò are adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del *Professore* LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **iniezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni dagli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tonen** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 60 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «*Friuli*» Via della Prefettura n. 6.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

Malattie dei Nervi, della Pelle, Muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascette al collo colla firma Frat. D.ri Waiz e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 2.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferi... quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolle di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

Signore!!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli, perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa** –

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli.*

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, pel rinforzo e cresciuta dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco